



COMUNE DI CESSANITI

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Documento Unico di Programmazione D.U.P.

2019-2021

(Delibera G.M. n. 34 del 29/03/2019)

Introduzione al D.U.P.

Le fonti normative.

La legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", al titolo III terzo "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Per gli enti locali il quadro normativo è rappresentato dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi". Sulla base dei nuovi principi contabili ed in particolare il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate; gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

1. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
2. l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
3. lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui, la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
4. il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
5. il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

7. le variazioni di bilancio;

8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 è stato approvato un modello semplificato.

Le scelte dell'Amministrazione

Il Comune di Cessaniti, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 20 del 20/08/2015, le Linee programmatiche di governo per il periodo 2015 - 2020. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le linee di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi da realizzare nel corso del mandato. Di seguito sono elencati i punti programmatici fondamentali:

- Riorganizzazione degli Uffici e riqualificazione del personale dipendente.
- Razionalizzazione delle spese di gestione degli uffici, recuperando risorse da impiegare in altri settori.
- Intensificazione del rapporto con i giovani e le istituzioni scolastiche, ponendo in essere tutte le iniziative necessarie a promuovere una Cessaniti e delle sue frazioni.
- Migliorare le strutture scolastiche ed il servizio di trasporto degli alunni, fornire i necessari sussidi didattici, atteso che non esiste migliore mondo della scuola. Infatti, le istituzioni scolastiche sono i principali fautori dello sviluppo culturale e della crescita sociale.
- Intervenire concretamente per la sistemazione e messa in sicurezza di tutte le strade comunali e provinciali (in quest'ultimo caso sollecitare la Provincia di Vibo Valentia e della Regione Calabria).
- Sistemazione di tutte le strade interpoderali e costruzione di nuove arterie dello stesso genere.
- Estendere la rete del metano in tutte le frazioni e potenziare l'illuminazione pubblica.
- Contatti con i competenti Ministeri, la Regione Calabria, la Provincia di Vibo Valentia, il Consorzio di Bonifica e le associazioni dei produttori per realizzare serie politiche di sperimentazione, divulgazione e promozione commerciale, favorendo produzioni agricole di qualità.
- Sostenere nel loro percorso di insediamento sul territorio comunale tutte quelle associazioni, comitati, fondazioni o gruppi di qualsiasi opera ed esperienza a Cessaniti;
- Sostenere le famiglie e le persone in difficoltà (gli anziani, in particolare, che devono essere tutelati mediante l'erogazione di servizi m fisico);
- Favorire l'inserimento dei cittadini extra-comunitari nelle nostre comunità;
- Realizzare delle iniziative e dei progetti che ci possano riavvicinare ai parenti ed amici sparsi nel mondo;
- Collaborare con le Parrocchie e con le Associazioni che operano nel sociale;
- Eliminare le barriere architettoniche esistenti negli spazi ed edifici pubblici.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente.

Risultanze della popolazione.

Il punto di partenza è l'analisi demografica del Comune, che costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				3.405
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	3.232
	di cui:	maschi	n.	1.637
		femmine	n.	1.595
	nuclei familiari		n.	1.273
	comunità/convivenze		n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	3.282
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	15	
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	26	

	saldo naturale	n.	-11
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n. 40		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n. 79		
saldo migratorio		n.	-39
1.1.8 Popolazione al 31-12-2017		n.	3.232
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	165
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)		n.	320
1.1.11 In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)		n.	449
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	1509
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	789

Anno	Data rilevamen	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media per famiglia
2001	31 dicembre	3.636	-	-	-	-
2002	31 dicembre	3.627	-9	-0,25%	-	-
2003	31 dicembre	3.626	-1	-0,03%	1.264	2,87
2004	31 dicembre	3.595	-31	-0,85%	1.267	2,84
2005	31 dicembre	3.605	+10	+0,28%	1.262	2,85
2006	31 dicembre	3.503	-102	-2,83%	1.258	2,78
2007	31 dicembre	3.501	-2	-0,06%	1.267	2,76

2008	31 dicembre	3.502	+1	+0,03%	1.282	2,73
2009	31 dicembre	3.483	-19	-0,54%	1.297	2,69
2010	31 dicembre	3.440	-43	-1,23%	1.296	2,65
2011 (1)	8 ottobre	3.446	+6	+0,17%	1.317	2,62
2011 (2)	9 ottobre	3.405	-41	-1,19%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	3.397	-43	-1,25%	1.306	2,60
2012	31 dicembre	3.359	-38	-1,12%	1.307	2,57
2013	31 dicembre	3.349	-10	-0,30%	1.286	2,60
2014	31 dicembre	3.315	-34	-1,02%	1.280	2,59
2015	31 dicembre	3.290	-25	-0,75%	1.272	2,59
2016	31 dicembre	3.282	-8	-0,24%	1.280	2,56
2017	31 dicembre	3.232	-50	-1,52%	1.273	2,54

Risultanze del territorio.

Superficie kmq.17,97	
Densità demografica: 180 ab/kmq	
Altitudine centro: 428 m s.l.	
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° //	* Fiumi e Torrenti n° //
STRADE	
* extraurbane km. 56	* urbane km. 18
* itinerari ciclopedonali km 0	* Autostrade km. 0
	* locali km.

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato	X SI	☐ NO
Piano regolatore - PRGC - approvato	X SI	☐ NO
Piano edilizia economica popolare - PEEP -	☐ SI	X NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	☐ SI	X NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti	n.//
Scuole dell'infanzia statali	n. 3
Scuole primarie	n.2
Scuole secondarie	n.1
Strutture residenziali per anziani	n.//
Farmacie Comunali	n.//
Depuratori acque reflue	n.//
Rete acquedotto	Km
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq
Punti luce Pubblica Illuminazione	n.
Rete gas	Km.
Discariche rifiuti	n.//
Mezzi operativi per gestione territorio	n.1
Veicoli a disposizione (scuolabus)	N 2
Altre strutture (da specificare)	
Accordi di programma (da descrivere)	n.//
Convenzioni (da descrivere)	
ATO Vibo Valentia gestione rifiuti	n. 3
Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p. e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015,	

n. 88 del Ministro della giustizia	
D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006. Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato. Autorità Idrica della Calabria	

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Servizio	Modalità di svolgimento
Manutenzione impianto pubblica illuminazione	Convenzione consip
Manutenzione acquedotto comunale, rete fognaria, pluviale e	In appalto
Servizio mensa scolastica	In appalto
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	In appalto
Servizio trasporto scolastico	In appalto
Servizio Rifiuti solidi urbani	In appalto

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Modalità di svolgimento
Servizi sociali	In associazione distretto di Tropea

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Servizi informatici CST e Responsabile protezione dati	Asmenet Calabria

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Soggetti

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale	Note

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale	Note

Società controllate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale	Note

Società partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2017
GAL Terre vibonesi	scarl	5	10.000,00
Asmenet Calabria			105.076,00

Gli organi.

Sono organi di governo del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta (organo esecutivo dell'attività programmata e di indirizzo dell'organo gestionale), ed il Sindaco (capo dell'Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente). Il Consiglio ed il Sindaco vengono eletti direttamente dai cittadini ed i componenti della Giunta comunale sono nominati con incarico fiduciario dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale è un organo collegiale con funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo. È composto dal Sindaco e da un numero di Consiglieri fissato dalla legge.

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina la Giunta e distribuisce le competenze agli Assessori e individua un vice-Sindaco, che a norma di legge è deputato a sostituire il Sindaco stesso in caso di assenza o impedimento. Può inoltre assegnare deleghe o incarichi. Egli è il soggetto responsabile dell'Amministrazione, è il legale rappresentante del Comune ed esercita le funzioni Ufficiali di Governo, secondo le leggi dello Stato. Assicura il coordinamento politico amministrativo, relativamente all'attività degli assessori; impartisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili di Settore in modo da assicurare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio comunale. La sede è nel Palazzo Municipale in Piazza Marconi n. 1.

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune è attualmente articolata in :

Area Amministrativa-Finanziaria: Responsabile Dott. Angelo Grande

Area Tecnica-Vigilanza: Responsabile Arch. Francesco Larosa.

I dipendenti che operano nel Comune sono n. 1 unità a tempo indeterminato (Vigile), nr.5 a tempo determinato (di cui nr.1 ex 110 D.Lgs.267/2000 e nr.3 ex art.14 CCNL 22/01/2014 e art.1 comma 557 L.311/2004) e nr.2 LSU contrattualizzati fino al 30/04/2019.

Il Segretario comunale è in convenzione con il Comune di Matera.

3- Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	216.023,38	175.079,00	2.059.148,79	2.418.874,65	17,469
Contributi e trasferimenti correnti	888.848,17	937.187,12	991.066,51	1.023.514,58	3,274
Extracontributarie	98.209,39	162.315,34	2.759.926,56	2.739.863,85	- 0,726
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.203.080,94	1.274.581,46	5.810.141,86	6.182.253,08	6,404
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	1.203.080,94	1.274.581,46	5.810.141,86	6.182.253,08	6,404

CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)					
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	439.922,92	157.172,93	2.938.257,18	4.429.919,12	50.766
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	100.711,74	891.237,46	62.989,78	. 92,932
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	439.922,92	257.884,67	3.829.494,64	4.492.908,90	17,323
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	487.525,08	971.167,70	1.558.693,15	1.558.693,15	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	487.525,08	971.167,70	1.558.693,15	1.558.693,15	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.130.528,94	2.503.633,83	11.198.329,65	12.233.855,13	9,247

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	168.728,89	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	27.051,65	3.524,95	52.847,93
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	303.679,93	332.107,26

Livello di indebitamento

DEBITO			
AL 31/12/2018			
Debito residuo	Capitale	Interessi *	Rata
2.993.773,79	83.896,89	74.910,87	158.807,76
Totale anno 2018	83.896,89	74.910,87	158.807,76
Totale anno 2019	87.979,71	70.828,05	158.807,76
Totale anno 2020	92.270,85	66.536,91	158.807,76

Incidenza interessi passivi impegnati/ entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi	Entrate accertate	Incidenza (a/b)%
	impegnati(a)		
anno precedente (2018)	74.910,87	2.076.447,09	3,61
anno precedente – 1 (2017)	78.865,83	1.971.089,00	4,00
anno precedente – 2 (2016)	82.650,72	2.005.924,40	4,12

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente (2018)	14.625,20
anno precedente – 1 (2017)	0,00
anno precedente – 2 (2016)	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 2.747.947,38, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 91.598,23

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato nell'ultimo consuntivo approvato al 31/12/2017 un disavanzo di €. 1.422.584,8

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (anno 2017)

	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	2		2
Cat.C	3	2	1
Cat.B3			
Cat.B1	2		2
Cat.A	2		2
TOTALE	9	2	

Specifica altre tipologie:

Nr.1 cat D1 ex art.110 del D.Lgs. 267/2000.

Nr.1 cat. D1 ex art.1 comma 557 L.311/2004 (12 ore)

Nr.1 cat. C in convenzione Provincia

Nr.2 cat. B1 ex art.14 CCNL 2000

Nr.2 A personale LSU contrattualizzato.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	2		2
Cat.C	3	2	1
Cat.B3			
Cat.B1	2		2
Cat.A	2		2
TOTALE	9	2	

Specifica altre tipologie:

Nr.1 cat D1 ex art.110 del D.Lgs. 267/2000.

Nr.1 cat. D1 ex art.1 comma 557 L.311/2004 (12 ore)

Nr.2 cat. B1 ex art.14 CCNL 2000

Nr.2 A personale LSU contrattualizzato.

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA
(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Spesa Totale TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 265.708,72	€ 281.865,61	€ 259.951,73	€ 807.526,06
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€	€	€	€ -
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis,	€	€	€	€ -
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	L. 296/06	€	€	€	€ -
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 11.152,00	€ 11.751,96	€ 12.029,96	€ 34.933,92
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€	€	€	€ -
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 53.220,28	€ 56.054,55	€ 60.751,63	€ 170.026,46
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ -
9	Oneri contributivi a carico ente		€ 95.320,00	€ 96.041,61	€ 95.250,29	€ 286.611,90
10	IRAP	Int. 07	€ 29.960,00	€ 30.575,95	€ 33.619,99	€ 94.155,94

11	Oneri per lavoratori socialmente utili			€	€	€	€ -
12	Buoni pasto			€ 6.000,00	€ 4.900,00	€ 2.450,00	€ 13.350,00
13	Assegno nucleo familiare			€	€	€	€ -
14	Spese per equo indennizzo			€	€	€	€ -
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06		€	€	€	€ -
16	Altro			€ 277,00	€	€	€ 277,00
17	TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE NEL TRIENNIO (voci da 1 a 16)						
							€ 1.406.881,28

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€	€	€	€ -
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ -
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€	€ -
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€	€	€	€ -
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€	€	€	€ -
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€	€	€	€ -

24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€	€	€	€ -
25	Spese per la formazione	Circ. 9/06 RGS	€	€	€	€ -
26	Spese per missioni	Circ. 9/06 RGS	€	€	€	€ -
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 57.480,00	€ 69.301,61	€ 34.760,72	€ 161.542,33
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€	€	€	€
29	TOTALE SPESE ESCLUSE NEL TRIENNIO (voci da 18 a 28)					
30	SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (rigo 17 - rigo 29)					
31	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 - LIMITE 2018 (rigo 30 / 3)					
						€ 161.542,33
						€ 1.245.338,95
						€ 415.112,98

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla equità di applicazione delle norme in materia di imposizione locale, al massimo contenimento possibile dell'evasione ed elusione tributaria, nel rispetto dei diritti del contribuente ed in applicazione delle migliori pratiche di collaborazione tra l'Ente comunale e la cittadinanza. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno tenere conto della articolata composizione della platea dei contribuenti al fine di garantire il rispetto della normativa nazionale in materia con le corrette declinazioni previste nell'ambito dell'autonomia impositiva dell'Ente

Le politiche tariffarie dovranno temperare le esigenze di assicurare la fruibilità dei servizi da parte di tutte le fasce sociali dei cittadini con la necessità di salvaguardare la tenuta degli equilibri economici e finanziari dei singoli servizi Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere improntati al principio di massima equità al fine di consentire la più ampia condivisione ed accesso ai servizi erogati

18

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	216.023,38	175.079,00	2.059.148,79	2.418.874,65	17,469
Contributi e trasferimenti correnti	888.848,17	937.187,12	991.066,51	1.023.514,58	3,274
Extratributarie	98.209,39	162.315,34	2.759.926,56	2.739.863,85	- 0,726
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.203.080,94	1.274.581,46	5.810.141,86	6.182.253,08	6,404
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.203.080,94	1.274.581,46	5.810.141,86	6.182.253,08	6,404
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	439.922,92	157.172,93	2.938.257,18	4.429.919,12	50,766
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	100.711,74	891.237,46	62.989,78	- 92,932
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	439.922,92	257.884,67	3.829.494,64	4.492.908,90	17,323
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	487.525,08	971.167,70	1.558.693,15	1.558.693,15	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	487.525,08	971.167,70	1.558.693,15	1.558.693,15	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.130.528,94	2.503.633,83	11.198.329,65	12.233.855,13	9,247

Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di

referimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, esclusa la abitazione principale, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Di seguito si riportano le aliquote vigenti:

IMU

1)	Aliquota Ordinaria per tutte le fattispecie imponibili non elencate	10,60 per mille
2)	Abitazione principale e relative pertinenze per le categorie imponibili A1 - A8 - A9;	2,0 per mille

TASI

1)	Aliquota	1,00 per mille
----	----------	----------------

Trasferimenti Correnti dello Stato

Lo scenario attuale è caratterizzato da forti incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi ai cittadini, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento.

Entrate extratributarie

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Entrate in conto capitale La tipologia "contributi agli investimenti" ricomprende anche i contributi in conto capitale dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel piano delle opere 2019/2021.

Accensione di prestiti:

Per il triennio 2019/2021, non sono previste opere finanziate mediante accensioni di prestiti.

Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa.

Per superare temporanee carenze di liquidità la legge è prevista la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere Comunale nei limiti dei 3/12mi delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Si tratta di un limite teorico, in quanto con una oculata gestione dei flussi di cassa si dovrebbe riuscire ad evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

SPESE

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per missioni con riferimento al periodo 2017/2018 (dati definitivi) e 2019/2021 (dati previsionali).

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Tit. V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

La spesa corrente

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2019 -2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	295.762,43	874.704,15	910.923,85	922.843,74	939.136,91
	di cui già impegnate*			31.126,21	6.704,32	6.704,32
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	579,99	1.136.616,25	879.840,64		
	di cui già impegnate*		38.641,10	38.691,10	38.691,10	241.739,54
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.059.930,07	39.121,09	39.571,09		
	di cui già impegnate*		2.696.150,76	3.464.009,20	659.009,48	116.676,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	44.610,26	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.500,00	2.854.967,89	4.523.899,27	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		2.500,00	4.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.579,41	2.500,00	6.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		6.579,41	1.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	726.213,16	147.967,00	167.802,17	214.367,65	197.974,39
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	119.746,85	119.746,85
	di cui fondo pluriennale vincolato		811.740,60	883.715,32	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.701.206,64	823.769,95	711.909,85	8.298.990,05	2.246.409,85
	di cui già impegnate*		0,00	46.226,00	30.817,33	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.327.164,70	2.413.196,49	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	2.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.966,79	626.017,00	629.517,00	26.517,00	26.517,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		534.962,79	536.482,79	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	60,00	160,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.549,89	160,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	500.000,00	600.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	600.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	10.140,13	39.926,76	38.543,41	38.543,41
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		10.140,13	39.926,76	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	36.492,34	158.907,76	159.907,76	158.907,76	158.907,76
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		194.290,10	194.290,10	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	303.679,93	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

La spesa in conto capitale.

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	3.332.843,20	0,00	0,00	0,00	3.332.843,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	3.332.843,20	0,00	0,00	0,00	3.332.843,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	206	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per le disabilità	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	521.000,00	0,00	0,00	0,00	521.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela del consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fiscali lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	4.410.843,20	0,00	0,00	0,00	4.410.843,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. L'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Programmi della Missione 01:

0101	Organi istituzionali
0102	Segreteria comunale
0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Ufficio tecnico
0107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0111	Altri servizi generali

Obiettivi annuali e pluriennali:

01.01 - Organi istituzionali:

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 - Segreteria comunale:

- aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione
- Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato;

- Attuazione dell'ordinamento contabile armonizzato
- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica
- Consolidamento split payment istituzionale e commerciale
- Digitalizzazione dei documenti contabili
- Miglioramento forme di controllo delle società partecipate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione;
 - Lotta all'evasione/elusione
 - Passaggio dalla riscossione indiretta a quella diretta
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali
 - Valorizzazione dei beni immobili
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.06 - Ufficio Tecnico
 - Miglioramento della programmazione delle attività
 - Controllo dell'abusivismo
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - Accelerazione di tempi di rilascio certificati
 - Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione
 - Digitalizzazione fogli di famiglia storici
 - Mantenimento dell'attività ordinaria
- 01.11 - Altri servizi Generali
 - Evitare contenzioso e privilegiare gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia

locale e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Programmi della Missione 03:

0301	Polizia locale e amministrativa
------	---------------------------------

Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 - Polizia Locale e amministrativa

- Contrasto all'abusivismo edilizio;
- Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche
- Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni. Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Programmi della Missione 04:

0401	Istruzione prescolastica
0402	Altri ordini di istruzione
0406	Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi annuali e pluriennali:

04.01 - Istruzione prescolastica

- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
- Altre attività legate al diritto allo studio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Mantenimento del trasporto scolastico.
- Mantenimento mensa scolastica
- Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
- Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI.

La missione e rivolta da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possono essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

L'Amministrazione intende realizzare iniziative di carattere istituzionale per la promozione della cultura e delle tradizioni locali al fine di conservare nel tempo il patrimonio culturale della comunità, e di promuovere il turismo e la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni di carattere istituzionale, tramite l'associazionismo di volontariato culturale e sociale locale.

Programmi della Missione 05:

0502	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale
------	--

Obiettivi annuali e pluriennali:

05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività
- Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO.

La presente missione riguarda le attività sportive e di svago. Le principali competenze dell'ente ricomprese all'interno di questa missione sono collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare :

- Gestione impianti sportivi comunali;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo;

Il Comune incoraggia e favorisce lo sport e per raggiungere tale finalità favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali ricreative e sportive,

Programmi della Missione 06:

0601	Sport e tempo libero
------	----------------------

Obiettivi annuali e pluriennali

06.01 - Sport e tempo libero

- Promozione delle attività sportive.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione prevede l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione della pianificazione urbanistica del territorio comunale (PSC) al fine di ridefinire il quadro regolamentare a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale urbanistica

Programmi della Missione 08:

0801	Urbanistica ed assetto del territorio
------	---------------------------------------

Obiettivi annuali e pluriennali:

08.01 - Urbanistica e assetto del territorio

- Definizione PSC

- Mantenimento attività ordinaria Urbanistica

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

In tema di tutela del territorio e dell'ambiente e in particolare per ciò che riguarda la rete idrica ed il bacino idrografico, appare prioritaria la salvaguardia del territorio. Il Comune non dispone delle ingenti risorse finanziarie che occorrerebbero per realizzare tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio. L'Amministrazione ha comunque presentato diversi progetti al fine di ottenere finanziamenti regionali/statali destinati ad interventi infrastrutturali per la salvaguardia del territorio nonché per interventi di mitigazione del rischio nelle aree a pericolosità idraulica.

Programmi della Missione 09:

0902	Tutela valorizzazione e recupero ambientale
0903	Rifiuti
0904	Servizio idrico integrato

Obiettivi annuali e pluriennali:

- 09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale
- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
 - Azioni di educazione ambientale
- 09.03 - Rifiuti
- Miglioramento attività ordinaria
- 09.04 - Servizio Idrico Integrato
- Realizzazione pozzo
 - Gestione delle attività ordinarie

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Comprende l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di diritti sociali famiglia.

Programmi della Missione 12:

1207	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
1209	Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi annuali e pluriennali

12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- si confermano le prospettive finanziarie delle risorse attribuite al Distretto sociale di Tropea. L'ambito territoriale del distretto dei comuni ha programmato diversi interventi e servizi al quale si rimanda.

12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale (all'UTC)

- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria.

Il DPR n. 160 del 7 settembre 2010 (Regolamento di attuazione previsto dall'art. 38 del D.L.112/2008 convertito con L.133/2008) ha previsto che il SUAP sia "l'unico soggetto pubblico di riferimento titolare per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D Lgs 26 marzo 2010 , n. 59".

Il DPR 160 prevede inoltre che le pratiche concernenti le attività produttive siano presentate esclusivamente in modalità telematica; pertanto per i SUAP la capacità di gestire i procedimenti esclusivamente per via telematica costituisce requisito fondamentale di natura tecnico-operativa per operare in conformità alle previsioni del DPR 160.

L'entrata in vigore delle procedure telematiche di gestione delle attività con l'eliminazione del cartaceo, comporta la necessità di rispettare la tempistica molto ristretta prevista dalle norme vigenti e per lo snellimento della procedura amministrativa e le risposte tempestive al cittadino.

Programmi della Missione 14:

1402	Commercio
------	-----------

Obiettivi annuali e pluriennali:

14.02 - Commercio

- Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. La gestione del fondo di riserva avviene nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio sulla base del piano di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma 6001-Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

1.PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI, DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E REGOLATO CON DECRETO 16 GENNAIO 2018 N. 14 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

Deliberazione GC 68/2018 ed allegato al presente Documento di programmazione per farne parte integrale e sostanziale.

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DI CUI ALL'ART. 58, COMMA 1, DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112. CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133.

Non sono presenti beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o dismissione ai sensi dell'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008.

3.PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI, DI CUI ALL'ART.21, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 50/2016 E REGOLATO CON DECRETO 16 GENNAIO 2018 N. 14 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

Amministrazione	Codice fiscale	Codice IPA ²	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	PEC
Comune di CESSANITI	00326670791	c_c581	CALABRIA	VIBO VALENTIA	PIAZZA MARCONI 1	0963501022	protocollocessaniti@asmepec.it

Area / Servizio	Tipologia ³	Codice Unico di Intervento (CUI) ⁴	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
-----------------	------------------------	---	---------------------------	------------	------------------	-------------------------------	------------------------

² L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi. È realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale

Contiene informazioni dettagliate sugli Enti, sulle strutture organizzative, sulle competenze dei singoli uffici e sui servizi offerti.

³ Fornitura di beni o acquisizione di servizi

⁴ CUI = Codice fiscale + Anno + Numero d'intervento

TECNICA	Acquisizione di servizi	0032667079120191	Anno 2019: Servizio di raccolta differenziata e trasporto dei R.S.U. con il sistema "porta a porta" a spazzamento stradale raccolta rifiuti cimiteriali, rifiuti ingombranti e altri servizi accessori	90500000-2	334.392,38	Arch. Francesco Larosa	Fondi comunali
AMMINISTRATIVA	Acquisizione di servizi	0032667079120192	Anno 2019: Servizio di refezione per mesi 10	55523100-3	66.560,00	Dott. Angelo Grande	Fondi comunali integrati da entrate Ticket e contributo provinciale
TECNICA	Acquisizione di servizi	0032667079120201	Anno 2020: Servizio manutenzione rete idrica	90481000-2	85.200,00	Arch. Francesco Larosa	Fondi comunali
AMMINISTRATIVA	Acquisizione di servizi	0032667079120202	Anno 2020: Servizio di trasporto scolastico duratura 24 mesi	60130000-8	69.216,00	Dott. Angelo Grande	Fondi comunali

4.PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 594, DELLA LEGGE N. 244/2007.

I responsabili di servizio e gli utilizzatori dovranno attenersi alle seguenti linee guida per l'utilizzo dei seguenti beni strumentali e/o risorse:

- a) apparecchiature di telefonia mobile;
- l'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa;

- l'uso dei telefoni cellulari di servizio deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, e limitato alla durata di tale servizio;
 - non è, pertanto, consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;
 - anche nelle situazioni ammesse, l'uso del telefono cellulare di servizio, essendo limitato alle specifiche esigenze lavorative, deve consentire una consegna in uso temporaneo e non una assegnazione del telefonino e della connessa utenza;
 - le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico, a titolo esemplificativo riducendo le utenze fisse;
 - in ogni caso, deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.
 - b) parco automezzi: - gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzabili esclusivamente per i compiti d'istituto. Coloro che utilizzeranno gli automezzi comunali dovranno approntare idonei strumenti, nei quali siano indicati i chilometri percorsi settimanalmente;
 - c) risparmio energetico: - ciascun Responsabile di Settore curerà il perseguimento del tendenziale risparmio delle risorse energetiche;
 - d) utilizzo dotazioni informatiche:
 - si dispone il divieto di:
 - utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
 - modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
 - utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.
 - in considerazione degli elevati costi di manutenzione della fotocopiatrice in dotazione agli uffici è necessario che vengano adottate scelte più convenienti in termini di rapporto qualità/prezzo valutando anche la possibilità di un noleggio con canone mensile comprendente costo del materiale di consumo, assistenza, manutenzione e plafond numerico di copie. Ciò permetterà di ridurre i costi di acquisto e manutenzione.
 - non si prevede dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasti irreparabili od obsolescenza.
- Per il triennio 2019/2021, si prevede il monitoraggio delle spese:
- a) energia elettrica;
 - b) telefono;
 - c) combustibili per riscaldamento;
 - d) benzina, gasolio e gas per autotrazione;

5. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 30 MARZO 2001, N. 165.

I vincoli in materia di assunzione di personale che devono essere rispettati nell'ambito della programmazione triennale sono per l'anno 2019 (L.145/2018) pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente con la possibilità di utilizzare i resti delle capacità assunzionali del triennio precedente.

Nell'anno 2018 l'Ente ha avuto le seguenti cessazioni:

nr.1 dipendente cat. C5 cessato al 31/12/2018 per collocamento a riposo.

L'Ente ha inoltre dei residui delle capacità assunzionali del triennio (2016-2017-2018) in parte utilizzati per le seguenti procedure di reclutamento:

nr.1 posto cat. D1 part-time 50% Istruttore direttivo amministrativo servizi demografici- concorso in espletamento

nr.2 posti cat. D1 part-time 50% Istruttore direttivo Tecnico- concorso in espletamento

Sulla base la programmazione del fabbisogno del personale- da approvare con atto deliberativo della Giunta comunale -terrà conto delle suddette cessazioni.

6. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 190/2012, prevede che «l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione» (art. 1, co. 8, come sostituito dal d.lgs. 97/2016).

Al fine di una maggiore consapevolezza degli uffici per una piena promozione della legalità e della trasparenza, l'Amministrazione ribadisce nel DUP il suo impegno sul tema attraverso i seguenti indirizzi strategici, che saranno declinati sia nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione sia nei documenti di programmazione gestionale dell'Ente, assicurando quindi la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti:

- Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni;
- Promuovere la legalità e l'interesse pubblico nella conduzione degli uffici e nelle prestazioni di lavoro dei responsabili e dipendenti;
- Rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna e le attività d'informazione e comunicazione pubblica;
- Migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

DELL'AMMINISTRAZIONE CESSANITI (VV)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio				0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				0,00
Altra tipologia	4 332 843,20	8 134 903,66	€ 1 752 847,44	14 220 594,30
Totale	4 332 843,20	8 134 903,66	1 752 847,44	14 220 594,30

Note

Il referente del programma
Arch. Francesco Larosa

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			Totale
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma

Note:

- (1) Codice obbligatorio numero immobile = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere l'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riferimento al codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1		
1. no		
2. parziale		
3. totale		
Tabella C.2		
1. no		
2. sì, cessazione		
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione		
Tabella C.3		
1. no		
2. sì, con valorizzazione		
3. sì, con alienazione		
Tabella C.4		
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico		
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica		
3. vendita al mercato privato		

Il referente del programma
Arch. Francesco Larosa

Fig. 10.10.10

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(*) Tale campo dovrebbe solo in caso di modifica del programma

ANAL - Analysis into components

AUB - Quilchamba

CPA - Conservazione del patrimonio

URB - Qualità Urbana

DEM - Dermatology Open Income

DEPT. OF COMMERCE

1. **procedimento di fattibilità del progetto** -

2 progetto di legge sulla tutela

4. Project selection

Il referente del programma
Arch. Francesco Lanza

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CESSANTINI (VV)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
Arch. Francesco Larosa

(1) breve descrizione dei motivi